

**Istituti giuridici coinvolti:**

patto di famiglia: esenzione dei beni trasferiti da imputazione ex sé e collazione;

donazione di denaro: forma, obbligo di collazione;

donazione del locale ad uso ristorante con vincolo di destinazione ex art. 2645-ter c.c., per soddisfare le esigenze di studio del nipote Nicola;

apposizione alla donazione dell'onere a carico di Marco di corrispondere al fratello Massimo la somma di euro 50.000 necessaria per pareggiare il valore delle donazioni e liberalità effettuate dal padre a favore dei figli;

apposizione alla liberalità indiretta a favore di Massimo dell'onere di utilizzare la somma per l'acquisto della quota di ½ dell'appartamento in Forlì dallo zio Guido;

donazione della quotina; atto con funzione divisoria della comunione; differenze tra comunione ereditaria e comunione ordinaria;

dichiarazione di nomina di Massimo quale parte contraente del contratto preliminare di compravendita sottoscritto tra Mario e Guido;

dispensa contestuale da collazione delle donazioni e liberalità effettuate e dispensa successiva da collazione della donazione di denaro effettuata a favore di Massimo nell'anno 2010.